

*Nel programma "Geo e Geo", condotto da Sveva Sagramola*  
**L'Arte di Cordivani approda in Tv**

Lo sport incontra le tradizioni locali. In occasione della tappa ascolana del Giro d'Italia,

nella trasmissione di Raitre 'Geo e Geo' è approdata l'arte della maiolica firmata da Luciano

Cordivani. L'artista ha presentato agli occhi della conduttrice Sveva Sagramola una serie di

pezzi pregiati da lui stesso realizzati, non mancando neppure di mostrare in diretta ai telespettatori le tecniche legate a questa antica lavorazione. La partecipazione del ceramista in video, che è stata accompagnata anche da altre tipicità del capoluogo piceno - dal vino cotto ai biscotti locali e una dimostrazione della Quintana, con tanto di dama e gonfalone - ha talmente entusiasmato il pubblico a casa che sono state tantissime le telefonate giunte presso gli studi romani per complimentarsi con Cordivani e saperne di più sui segreti della maiolica. Ma per il creativo ascolano le sorprese non sono finite, tra qualche giorno sarà di nuovo nella Capitale per ricevere una targa e prendere parte ad una speciale serata voluta dal Centro Artistico Culturale Molisano 'La Conca' organizzata dall'artista Romeo Iurescia.



*Ascoli e Napoli in "La sposa finda", lavoro in vernacolo*

## Torna il teatro di Guido Mosca

Ottima affluenza di pubblico in teatro per il debutto della nuova commedia scritta e diretta da Guido Mosca, 'La sposa finda'. Lo spettacolo, realizzato dalla compagnia locale 'Gente Nostra', ha proposto in tre atti una farsa in dialetto ispirata ad una novella francese dei primi del Novecento e ha entusiasmato il pubblico presente, particolarmente colpito dalla congiunzione con l'idioma napoletano, protagonista delle canzoni in scaletta curate da Marco Cinaglia, Mariano Detto, Enzo Titta e Maurizio Mosca. Ambientata, parte in un seminario e parte in un negozio di bambole e giocattoli meccanici, la rappresentazione ha rispolverato contrappunti popolari e salaci locuzioni dialettali, configurandosi come un nuovo tassello del gruppo teatrale ascolano nell'iter comico scenico. Ricco di spunti farseschi, intrecci e colpi di scena, figlio di quel teatro di antica tradizione di maestri quali Petito, Scarpetta ed Eduardo, 'La



sposa finda' ha brillato per tutti gli attori, a partire dal protagonista, il religioso interpretato con brio da Andrea Flaiani, la talentuosa e giovane Letizia Bellabarba, la consacrata Marina Gentili e gli applauditis-

simi Christian Mosca e Primo Orsini. Particolarmente curate le scene, realizzate con precisi riferimenti alle situazioni della commedia da Franco Testa, Piergiorgio Longo, Fiorenzo Esposito. Con quest'ultimo spet-

tacolo, Guido Mosca conferma la sua familiarità con il vernacolo e la sua passione consumata per il teatro, ispirate da un semipiterno amore nei confronti della città.